

COMUNE DI AREZZO

Provincia di Arezzo (AR)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2020

TESTO COORDINATO CON EMENDAMENTO

L'ORGANO DI REVISIONE

VANNI ROBERTO

CARLESÌ SAVERIO

CHIUCINI ROBERTO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria	9
Gestione Finanziaria	11
Fondo di cassa.....	11
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	14
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	14
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020	18
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo anticipazione liquidità	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
SPESA IN CONTO CAPITALE	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	31
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	39
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	39
CONTO ECONOMICO	41
STATO PATRIMONIALE	43
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	48
IL RENDICONTO CONSOLIDATO.....	48
CONCLUSIONI	49

Comune di Arezzo
Organo di revisione

Verbale n.12 del 24 aprile 2021

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Arezzo (AR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Arezzo, 24 aprile 2021

L'organo di revisione

VANNI ROBERTO

CARLESÌ SAVERIO

CHIUCINI ROBERTO

INTRODUZIONE

I **sottoscritti** Vanni Roberto, Carlesi Saverio, Chiucini Roberto, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 24.04.2018;

- ◆ ricevuta in data 30.03.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2020, approvati con delibera della giunta comunale n. 85 del 30.03.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ **ricevuto in data 22.04.2021 l'emendamento agli schemi di rendiconto 2020 prot. 56182/2021 a firma del Sindaco del Comune di Arezzo e riportante il parere tecnico e contabile favorevole del Dirigente del Servizio Finanziario Avv. Alfonso Pisacane;**

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 148 del 24/11/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 23
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui altre variazioni di Giunta relative ad adeguamento cassa, residui e riaccertamento ordinario	n. 4 (2+2)
di cui variazioni di giunta relative a prelevamenti fondo riserva/ fondo rischi	n. 7
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Arezzo (AR) registra una popolazione al 01.01.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 98.862 abitanti (al 31.12.2020 il numero degli abitanti è pari a 98.834).

L'organo di revisione, nel corso del 2020, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- l'Ente in data 27.03.2021 **ha** provveduto alla trasmissione dei dati di preconsuntivo 2020 alla BDAP;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2020 l'ente si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione dell'avanzo libero;

- in sede di approvazione del rendiconto 2019, l'ente **non si è avvalso** della possibilità, prevista dall'art. 109, comma 1-ter del DL 18/2020, di svincolo delle quote di avanzo vincolato da utilizzarsi nell'esercizio 2020;

L'avanzo 2019 utilizzato nel corso dell'esercizio 2020 è stato il seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019:	risultato amministrazione al 31.12.2019	applicazione avanzo nel corso del 2020	residuo al 31.12.2020
Parte accantonata al 31/12/2019			
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	44.143.690,31		44.143.690,31
Fondo perdite società partecipate al 31/12/2019	-		-
Fondo contenzioso/rischi passività potenziali	2.852.098,49		2.852.098,49
Fondo accantonamento per indennità di fine mandato	20.730,00	- 20.730,00	-
Fondo accantonato per spese di personale	601.799,43	- 119.000,00	482.799,43
Accantonamento per DFB in fase di riconoscimento	138.363,68		138.363,68
Accantonamento per Fidejussioni	507.805,57		507.805,57
Accantonamento per definizione agevolata	323.762,89		323.762,89
Altri accantonamenti di parte corrente	1.898.369,62		1.898.369,62
Totale parte accantonata	50.486.619,99	- 139.730,00	50.346.889,99
Parte vincolata al 31/12/2019			
Vincoli derivanti da trasferimenti (corrente)	2.387.035,40	- 1.834.478,99	552.556,41
Vincoli derivanti da trasferimenti (capitale)	584.312,42	- 303.994,61	280.317,81
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (capitale)	151.432,57		151.432,57

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: imposta di soggiorno)	164.226,56	- 164.226,56	-
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (corrente: sanzioni CdS)	372.652,88	- 198.457,67	174.195,21
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: reimpiego concess edilizie)	606.755,60	- 365.000,00	241.755,60
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: 10% vendite patrimonio)	106.303,79		106.303,79
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (capitale: art. 15 LR 78/98)	37.858,80	- 37.858,80	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (corrente: Tari)	598.181,60	-	598.181,60
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente art. 187 tuel (corrente: rimborsi ass.)	19.895,46	- 19.895,46	-
Totale parte vincolata	5.028.655,08	- 2.923.912,09	2.104.742,99
Totale parte destinata agli investimenti	733.236,24	- 388.800,00	344.436,24
Totale parte disponibile	3.150.482,65	- 2.972.241,21	178.241,44
	59.398.993,96	- 6.424.683,30	52.974.310,66

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente pari ad euro 317.256,65) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- *ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; *come di seguito indicato:*

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) <i>Leasing immobiliare</i>	
11.1.b) <i>Leasing immobiliare in costruendo</i>	SI
11.1.c) <i>Lease-back</i>	
11.1.d) <i>Project financing</i>	SI
11.1.e) <i>Contratto di disponibilità</i>	
11.1.f) <i>Società di progetto</i>	

Nota alla tabella: leasing immobiliare in costruendo relativamente a due centri di aggregazione sociale; project financing per quanto concerne la piscina comunale in gestione al Centro Sport Chimera. In data 14.11.2019 con contratto rep. 13 63 è stato firmato il partenariato pubblico privato mediante leasing in costruendo per la realizzazione della nuova sede del Comando di Polizia Municipale del Comune di Arezzo. In data 14.05.2020 (Rep. 1372) è stato firmato il nuovo contratto per la concessione in project financing del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica e semaforica del Comune di Arezzo.

- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 (vedi provvedimento del Responsabile del Servizio Finanziario n. 774 del 29.03.2021).
Con nota prot. n. 42296/2021 del 24.03.2021 a firma del Direttore Ufficio Tributi, è stato comunicato che le strutture ricettive che hanno presentato il Modello 21 sono state 424 su 497. Tali strutture ricettive hanno documentato per l'anno 2020 un incasso pari ad €.212.316,50 (corrispondenti alle movimentazioni dichiarate dai gestori all'interno del portale UNICOM/MOTOURISTOFFICE nell'anno 2020), di cui risultano versati €.306.391,50 (corrispondenti alle somme dichiarate come riversate ed afferenti al terzo quadrimestre 2019 e ai primi due quadrimestri 2020).
Nel prospetto allegato alla nota di cui sopra vengono individuate le strutture che hanno omesso di riversare integralmente o parzialmente gli imposti incassati nel corso dell'anno 2020, con indicazione degli stessi in dettaglio, nonché le strutture che hanno omesso la presentazione del modello 21.
- che l'ente *ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili (Responsabile Servizio Finanziario);
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- *ha provveduto* nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 169.450,62 di cui euro di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 (vedasi note PEC prot. 62.829 del 20/05/2020, PEC prot 62.836 del 20/05/2020 e PEC prot 170028 del 16/12/2020);

I debiti fuori bilancio riconosciuti nel triennio 2018/2020 sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2018	2019	2020
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		68.235,25	31.086,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		483.591,89	138.363,68
Totale	0,00	551.827,14	169.450,62

Dopo la chiusura dell'esercizio e entro la data di formazione dello schema di rendiconto come da note prot. 17695 / A.11.2021/1 del 4 febbraio 2021 e prot. 29.695 /A.17.42.2017 del 26 febbraio 2021 a firma del Dirigente del Servizio Legale sono emerse due sentenze di soccombenza a carico dell'ente:

- Sentenza Corte d'Appello di Firenze n. 133/2021: titolo esecutivo non ancora notificato dalla controparte;
- Sentenza Tribunale di Firenze n. 408/2021: in corso di notifica ricorso in appello con richiesta di sospensione della esecutività della pronuncia.

Si rappresenta tuttavia che all'interno dell'avanzo di amministrazione è presente il fondo rischi per contenzioso.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2020	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 823.124,82	€ 1.604.611,16	-€ 781.486,34	51,30%	52,50%
Bagni pubblici		€ 2.151,64	-€ 2.151,64	0,00%	14,29%
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	79,53%
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 145.895,99	€ 1.052.141,68	-€ 906.245,69	13,87%	19,74%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 969.020,81	€ 2.658.904,48	-€ 1.689.883,67	36,44%	44,21%

Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ristori di entrate e di spesa.

Tra le quote assegnate risulta altresì il contributo sotto specificato che tuttavia, non essendo stato accertato nel corso dell'esercizio 2020 verrà registrato nel bilancio di previsione 2021/2023 a seguito di specifica variazione di bilancio.

Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	175.036
--	---------

Come inserito in relazione tecnica, a seguito dell'emendamento agli schemi di rendiconto 2020 prot. 56182 del 22/04/2021 a firma del Sindaco, in merito al ristoro per la cancellazione della seconda rata IMU (assegnata al Comune di Arezzo per euro 99.258), per il quale è stato acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato Città in data 25/03/2021 il Ministero dell'Interno provvederà alle relative erogazioni agli enti non appena perfezionato l'iter di firma del Decreto. Ciò posto, l'ente contabilizzerà tale entrata nell'esercizio 2021, utilizzando tali risorse per interventi connessi all'emergenza da Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

Si precisa tuttavia che laddove la natura della spesa possa essere considerata ricorrente, l'esigenza del suo sostenimento è strettamente legata all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Gli atti adottati per l'applicazione dell'avanzo libero da rendiconto 2019 sono stati i seguenti:

- Consiglio Comunale n. 34 del 20/05/2020 con il quale è stata approvata la variazione al bilancio triennale 2020/22 con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato e libero del risultato di amministrazione 2019. La quota di avanzo libero applicata viene riepilogata nella seguente tabella:

Descrizione maggiore spesa – risorse proprie	capitolo	importo
protez civile	30525/10	10.000,00
ced investimenti	60015/10	35.000,00
ced corrente	3221/10	15.000,00
sanificazioni provveditorato	30513/10	60.000,00
sanificazioni manutenzione	30516/10	50.000,00
acquisti provveditorato	30518/10	20.000,00
acquisti smart phone e dati	1270/10- 1385/10	10.000,00
Fondo rischi per emergenza covid	16909/10	300.000,00
totale ut avanzo libero per emergenza Covid		500.000,00

- Giunta Comunale n. 142 del 25/05/2020 con la quale è stata approvata la Variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2020/2022 ai sensi dell'art.175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e che con atto n. 50 del 30/06/2020 il Consiglio Comunale ha provveduto alla ratifica. La quota di avanzo libero applicata viene riepilogata nella seguente tabella:

Causale (collegato ad "Arezzo non molla") – risorse proprie	capitolo	importo
Contributo Atam per gratuità parcheggi	29740/10	300.000,00
Contributo Nuove Acque	46830/10	43.000,00
Contributo per sanificazione	46830/10	200.000,00
Coesione Sociale - progetto SIF	38092/10	50.000,00
Coesione Sociale - nuove povertà	38127/10	100.000,00
Coesione Sociale - sicurezza sanitaria	38127/10	25.000,00
Coesione Sociale - acquisto DPI soggetti a rischio	38092/10	30.000,00
Bonus cultura e turismo - liberi professionisti e associazioni	27829/10	100.000,00
Bonus cultura e turismo - sostegno attività comm	28595/10	100.000,00
Bonus cultura e turismo - nuove idee	28595/10	100.000,00
Bonus famiglia e educazione - sostegno famiglie	25520/10	100.000,00
Bonus associaz sportive - pulizie	30519/10	10.000,00
Bonus associaz sportive - prodotti	30515/10	10.000,00
Bonus associaz sportive - attrezzature	60428/10	10.000,00
Bonus case popolari	38128/10	35.000,00
Rimborsi Cosap	46330/10	82.200,00
applicazione avanzo libero		1.295.200,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha utilizzato le somme derivanti dalla sospensione mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020, in quanto non ha debiti ricadenti nella fattispecie in questione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha usufruito di operazioni di sospensione di mutui.

L'Ente ha aderito all'operazione di rinegoziazione di mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti (circolare CDP SpA 1300 del 23/04/2020); i risparmi di spesa conseguiti a seguito della rinegoziazione dei mutui CDP ammontano ad euro 2.235.062,84 per l'anno 2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Ente ha concesso una integrazione di prezzo alla società in house Atam spa che ha in concessione la gestione dei parcheggi. L'intervento era finalizzato a assorbire almeno in parte l'effetto sul bilancio della società dell'applicazione, su richiesta dell'Ente, della gratuità di tre aree parcheggio strategiche all'interno del territorio comunale nel corso dell'anno 2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stato in grado di valutare che l'integrazione prezzo o il contributo in conto esercizio assegnato fosse determinato da minori ricavi e/o maggiori costi dovuti all'emergenza.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€ 40.431.843,77
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€ 40.431.843,77

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 24.718.359,82	€ 26.992.070,68	€ 40.431.843,77
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 3.796.527,74	€ 849.257,65	€ 2.315.520,38

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

Consistenza cassa vincolata	+/-	2018	2019	2020
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	3.334.865,14	3.796.527,74	849.257,65
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	3.334.865,14	3.796.527,74	849.257,65
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	13.917.208,39	12.971.935,13	10.240.741,10
Decrementi per pagamenti vincolati	-	13.455.545,79	15.919.205,22	8.774.478,37
Fondi vincolati al 31.12	=	3.796.527,74	849.257,65	2.315.520,38
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	3.796.527,74	849.257,65	2.315.520,38

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 26.992.070,68			€ 26.992.070,68
Entrate Titolo 1.00	+	€ 72.465.846,18	€ 53.622.246,29	€ 8.923.296,34	€ 62.545.542,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 17.521.028,95	€ 15.213.870,53	€ 385.968,68	€ 15.599.839,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 29.121.473,79	€ 8.431.369,35	€ 4.153.645,83	€ 12.585.015,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 119.108.348,92	€ 77.267.486,17	€ 13.462.910,85	€ 90.730.397,02
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 97.852.066,51	€ 60.173.235,79	€ 9.423.994,65	€ 69.597.230,44
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 645.801,42	€ 645.790,25	€ -	€ 645.790,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 98.497.867,93	€ 60.819.026,04	€ 9.423.994,65	€ 70.243.020,69
Differenza D (D=B-C)	=	€ 20.610.480,99	€ 16.448.460,13	€ 4.038.916,20	€ 20.487.376,33
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 761.636,07	€ 219.626,12	€ 359.355,85	€ 578.981,97
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 3.547.125,50	€ 2.390.837,13	€ 35.188,77	€ 2.426.025,90
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 17.824.991,56	€ 14.277.249,12	€ 4.363.083,28	€ 18.640.332,40
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 33.729.650,34	€ 7.257.548,85	€ 721.836,98	€ 7.979.385,83
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 9.451.906,01	€ -	€ 3.749.106,18	€ 3.749.106,18
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 176.500,00	€ -	€ 76.500,00	€ 76.500,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ 3.547.125,50	€ 2.390.837,13	€ 35.188,77	€ 2.426.025,90
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 46.905.181,85	€ 9.648.385,98	€ 4.582.631,93	€ 14.231.017,91
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ 9.451.906,01	€ -	€ 3.749.106,18	€ 3.749.106,18
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ 9.451.906,01	€ -	€ 3.749.106,18	€ 3.749.106,18
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 9.451.906,01	€ -	€ 3.749.106,18	€ 3.749.106,18
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 37.453.275,84	€ 9.648.385,98	€ 833.525,75	€ 10.481.911,73
Spese Titolo 2.00	+	€ 52.712.899,92	€ 11.906.180,62	€ 4.140.296,12	€ 16.046.476,74
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 2.895.584,21	€ 2.787.798,21	€ -	€ 2.787.798,21
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 55.608.484,13	€ 14.693.978,83	€ 4.140.296,12	€ 18.834.274,95
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 55.608.484,13	€ 14.693.978,83	€ 4.140.296,12	€ 18.834.274,95
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 18.916.844,36	-€ 5.265.218,97	-€ 3.666.126,22	-€ 8.931.345,19
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ 176.500,00	€ -	€ 76.500,00	€ 76.500,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ 176.500,00	€ -	€ 76.500,00	€ 76.500,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 10.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 10.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 39.234.348,05	€ 10.650.618,16	€ 127.113,13	€ 10.777.731,29
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 42.389.640,24	€ 9.258.251,14	€ 1.461.300,45	€ 10.719.551,59
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T)	=	€ 32.020.331,70	€ 10.404.397,17	€ 3.035.375,92	€ 40.431.843,77

* Trattasi di quota di rimborso annua** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020 non sono indicati, in quanto non sussistono, pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha richiesto l'anticipazione di tesoreria. Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2020 è stato di euro 21.607.231,76 (vedi DGC n. 382 del 14/10/2019).

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente nell'anno 2020 ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019 e comunque l'importo dello stock del debito al 31 dicembre 2020 è inferiore al 5 per cento delle fatture ricevute nel medesimo anno.

L'ente ha rispettato i tempi di pagamento. Conseguentemente l'ente non è tenuto ad applicare nel bilancio di previsione 2021/2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Collegio prendere atto della Delibera di Giunta Comunale n. 40 del 23.2.2021 in base alla quale, alla luce degli indicatori rilevati dalla PCC e dal rispetto degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa di riferimento, l'Ente non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2020, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

Secondo quanto previsto dall'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 e dal DPCM 22 settembre 2014, gli indicatori trimestrale e annuale di tempestività dei pagamenti corrispondono alla media dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data della disposizione di pagamento alla banca tesoriera, ponderati sulla base dell'importo pagato.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti [...] è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi nel periodo di riferimento.

Il valore degli indici rappresenta, se negativo, la media dei giorni di anticipo rispetto alla scadenza delle fatture; se positivo, la media dei giorni di ritardo rispetto alla scadenza delle stesse.

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dell'indicatore risultante per ogni trimestre dell'esercizio 2020:

Delibera Giunta	Periodo	Giorni	Ammontare complessivo debiti	Numero imprese creditorie
2020/123	1° trimestre 2020	- 8,94	1.051.361,10	59
2020/211	2° trimestre 2020	-6,02	1.648.287,83	46
2020/296	3° trimestre 2020	-9,74	1.043.510,28	78
2021/20	4° trimestre 2020	-7,31	954770,26	60

Indicatore annuale di tempestività pagamenti relativo al 2020 (1/01/2020 al 31/12/2020)

- 8,97 giorni

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 14.980.720,70

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 28.865.142,12 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 14.034.798,70 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	28.865.142,12
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	2.911.090,05
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	9.059.570,06
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	16.894.482,01

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	16.894.482,01
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	2.859.683,31
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	14.034.798,70

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 14.980.720,70
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 19.071.940,22
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 11.612.202,10
SALDO FPV	€ 7.459.738,12
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.837.635,15
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 6.695.305,57
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 858.763,76
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.998.906,66
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 14.980.720,70
SALDO FPV	€ 7.459.738,12
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.998.906,66
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.424.683,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 52.974.310,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 77.840.546,12

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 61.513.986,24	€ 65.201.694,26	€ 53.622.246,29	82,24
Titolo II	€ 16.357.346,27	€ 16.096.652,66	€ 15.213.870,53	94,52
Titolo III	€ 14.191.419,11	€ 14.666.169,49	€ 8.431.369,35	57,49
Titolo IV	€ 29.775.768,47	€ 8.964.497,87	€ 7.257.548,85	80,96
Titolo V	€ 100.000,00	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, *non ha rilevato* irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.593.011,26
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	95.964.516,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	72.395.036,73
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.970.395,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	645.790,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		22.546.305,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	4.265.348,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	317.256,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.889.256,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		24.239.654,11
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.861.090,05
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.424.309,36
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	15.954.254,70
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	2.636.483,31
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.317.771,39

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.159.334,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	16.478.928,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.964.497,87
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	317.256,65
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.889.256,87
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	14.119.668,39
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.641.806,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	2.787.798,21
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		4.625.488,01
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	50.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	3.635.260,70
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		940.227,31
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	223.200,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		717.027,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
25) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		28.865.142,12
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.911.090,05
Risorse vincolate nel bilancio		9.059.570,06
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		16.894.482,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.859.683,31
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		14.034.798,70

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		24.239.654,11
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	4.265.348,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	2.861.090,05
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	2.636.483,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	5.424.309,36
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		9.052.422,44

L'Ente ha provveduto a compilare e ad allegare al rendiconto della gestione 2020 gli ulteriori prospetti previsti dal Decreto del MEF del 1° agosto 2019 (prospetti inseriti all'interno dell'allegato n. 10):

Allegato a/1 - Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;

Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;

Allegato a/3 - Elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

FPV	01/01/2020	31/12/2020
FPV di parte corrente	€ 2.593.011,26	€ 2.970.395,31
FPV di parte capitale	€ 16.478.928,96	€ 8.641.806,79
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totale FPV	€ 19.071.940,22	€ 11.612.202,10

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 2.640.040,96	€ 2.593.011,26	€ 2.970.395,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 455.539,20	€ 634.287,67	€ 751.795,29
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 1.663.721,89	€ 1.667.002,29	€ 1.779.928,71
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 411.140,89	€ 213.829,30	€ 137.613,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 5.796,40	€ 70.232,98	€ 178.181,64
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 103.842,58	€ 7.659,02	€ 24.969,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	€ -	€ -	€ 97.906,94

premierità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 14.325.335,22	€ 16.478.928,96	€ 8.641.816,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 8.793.180,63	€ 8.199.421,20	€ 838.566,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 5.249.687,77	€ 8.005.640,27	€ 7.622.743,31
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 282.466,82	€ 273.867,49	€ 180.507,33

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un **avanzo** di Euro 77.840.546,12, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				26.992.070,68
RISCOSSIONI	(+)	18.137.467,14	95.175.653,18	113.313.120,32
PAGAMENTI	(-)	15.102.091,22	84.771.256,01	99.873.347,23
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.431.843,77
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.431.843,77
RESIDUI ATTIVI	(+)	49.427.307,57	20.459.910,50	69.887.218,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.982.726,65	15.883.586,97	20.866.313,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			2.970.395,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			8.641.806,79
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			77.840.546,12

Nel conto del tesoriere al 31/12/2020, non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Nei residui attivi non sono compresi residui attivi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 48.385.961,44	€ 59.398.993,96	€ 77.840.546,12
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 43.850.744,90	€ 50.486.619,99	€ 56.117.663,35
Parte vincolata (C)	€ 4.096.333,12	€ 5.028.655,08	€ 10.984.920,55
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 295.985,83	€ 733.236,24	€ 1.055.594,21
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 142.897,59	€ 3.150.482,65	€ 9.682.368,01

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione Vincolato, destinato ad investimenti o libero a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Risultato d'amministrazione al 31.12.2019										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ante	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.222.041,21	€ 1.222.041,21								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 1.750.200,00	€ 1.750.200,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 139.730,00		€ -	€ -	€ 139.730,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 2.923.912,09					€ 765.543,03	€ 2.138.473,60	€ -	€ 19.895,46	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 388.800,00									€ 388.800,00
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ 178.241,44	€ 44.143.690,31	€ 2.852.098,49	€ 3.351.101,19	€ 522.254,60	€ 832.874,22	€ 151.432,57	€ 598.181,60	€ 344.436,24
Valore monetario della parte	€ 59.398.993,96	€ 3.150.482,65	€ 44.143.690,31	€ 2.852.098,49	€ 3.490.831,19	€ 1.287.797,63	€ 2.971.347,82	€ 151.432,57	€ 618.077,06	€ 733.236,24
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 09/03/2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 49 del 09/03/2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi / Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 72.422.445,13	€ 18.137.467,14	€ 49.427.307,57	-€ 4.857.670,42
Residui passivi	€ 20.943.581,63	€ 15.102.091,22	€ 4.982.726,65	-€ 858.763,76

nota: L'importo di euro -4.857.670,42 è così composto: euro -6.695.305,57 derivante da cancellazione di residui attivi, ed euro 1.837.635,15 derivante da maggiori accertamenti a residuo

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 6.000.743,76	€ 548.000,35
Gestione corrente vincolata (*)	€ 236.486,78	€ 191.929,52
Gestione in conto capitale vincolata	€ 432.586,84	€ 77.175,61
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 25.238,19	€ 30.873,44
Gestione servizi c/terzi	€ 250,00	€ 10.784,84
MINORI RESIDUI	€ 6.695.305,57	€ 858.763,76

(*) importo indicato al netto della corrispondente cancellazione del FCDE vincolato.

Nota: l'importo di euro 6.695.305,57 si compone di: euro 455.794,15 derivante da cancellazioni di crediti per insussistenza; euro 23.594,99 derivante da cancellazioni di crediti per inesigibilità ed euro 6.215.916,43 derivante da cancellazioni di crediti per dubbia e difficile esazione.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza si rileva quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
ATTIVI							
Titolo I	3.306.080,75	1.957.802,59	3.504.303,12	4.535.454,22	7.148.048,34	11.579.447,97	32.031.136,99
di cui Tares/tari	3.057.109,45	1.401.051,71	1.398.980,40	1.296.446,42	2.611.227,78	3.112.129,94	12.876.945,70
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	488.709,74	488.709,74
Titolo II	262.053,89	0,00	3.660,00	2.441,22	446.406,12	882.782,13	1.597.343,36
di cui trasf. Stato	250.053,89	0,00	0,00	0,00	36.086,43	131.582,56	417.722,88
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	367.146,15	356.313,48	723.459,63
Titolo III	3.046.547,46	2.957.811,87	4.382.170,39	2.621.337,67	3.547.849,14	6.234.800,14	22.790.516,67
di cui Tia							0,00
di cui Fitti attivi/ canoni patr	74.985,47	61.729,44	54.616,53	35.161,60	286.534,12	811.895,11	1.324.922,27
di cui sanzioni CdS	2.469.411,54	2.473.564,46	4.085.500,02	2.326.127,14	2.477.876,05	3.251.214,21	17.083.693,42
Tot. Parte corrente	6.614.682,10	4.915.614,46	7.890.133,51	7.159.233,11	11.142.303,60	18.697.030,24	56.418.997,02
Titolo IV	49.549,74	330.168,88	200.254,82	815.456,36	1.378.797,64	1.706.949,02	4.481.176,46
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	50.464,73	880.192,20	930.656,93
di cui trasf. Regione	1830,00	207.643,47	0,00	719.529,36	391.158,55	268.732,53	1.588.893,91
Titolo V	344.845,76	0,00	209.685,19	3.706.805,89	4.341.462,59	0,00	8.602.799,43
Tot. Parte capitale	394.395,50	330.168,88	409.940,01	4.522.262,25	5.720.260,23	1.706.949,02	13.083.975,89
Titolo VI						0,00	0,00
Titolo IX	106.541,36	62.665,04	65.168,33	3.673,20	90.265,99	55.931,24	384.245,16
Totale Attivi	7.115.618,96	5.308.448,38	8.365.241,85	11.685.168,56	16.952.829,82	20.459.910,50	69.887.218,07
PASSIVI							
Titolo I	477.747,42	98.812,83	128.750,49	313.217,66	764.342,47	12.221.800,94	14.004.671,81
Titolo II	312.515,91	75.437,56	25.157,75	67.445,86	580.414,75	2.213.487,77	3.274.459,60
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo VII	246.970,45	220.998,42	18.086,78	729.742,80	823.085,55	1.448.298,26	3.587.182,26
Totale Passivi	1.037.233,78	395.248,81	271.995,02	1.110.406,32	2.167.842,77	15.883.586,97	20.866.313,67

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità si non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto la modalità di calcolo applicata (media semplice).

L'accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti di Dubbia Esigibilità, in sede di rendiconto 2020, è stato effettuato mediante utilizzo del **metodo ordinario** (Esempio n. 5 Allegato 4/2 D.Lgs. 118/11), rettificato al fine di tenere conto delle forti criticità connesse non solo alla riscossione delle entrate relative a ruoli tributari e alle violazioni del Codice della Strada, ma anche in considerazione delle probabili difficoltà che le pubbliche Amministrazioni incontreranno nella riscossione dei crediti maturati a causa della crisi dovuta all'emergenza epidemiologica da COVID – 19.

Nell'incertezza delle future misure governative, atte a ridurre gli impatti che una eventuale crisi finanziaria potrebbe produrre nell'economia delle famiglie ed imprese del paese, a seguito anche dell'avvenuta pubblicazione del Decreto Sostegni, a fronte di un'analisi dei crediti di questa amministrazione, si è ritenuto opportuno rettificare le percentuali di svalutazione di alcune tipologie di entrate, al fine di non inviare oneri agli esercizi successivi.

Le percentuali di accantonamento a FCDE sono state individuate nel seguente modo:

a) determinando, per ciascuna entrata oggetto di svalutazione, l'importo dei residui complessivi come risultano dall'esercizio appena concluso.

b) calcolando, in corrispondenza di ciascuna entrata, la media semplice del rapporto tra gli incassi in c/residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi (2016-2020).

c) applicando all'importo complessivo dei residui finali una percentuale pari al complemento a 100 della media semplice dei rapporti di cui al punto b).

Solo per i seguenti capitoli si è provveduto, in considerazione delle motivazioni di cui sopra, ad accantonare a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità le percentuali di seguito riportate:

Capitolo	Descrizione	Percentuale utilizzata
11100/11320/11360/11370/11420/ 11900/12033/11930	Recupero evasione ICP/ICI/IMU/TOSAP/Tassa sui rifiuti/Tassa su rifiuti e servizi/altre imposte e tasse	100%
12031/12034	TARI/TARES riscossa a seguito di verifica e controllo	100%
31410/31533/31536/31651/31652/ 31653/31930/32008/35220	Proventi vari Ambiente/Riscossioni da Associazioni ed Enti privati per iniziative culturali varie/Diritti di notifica tributi/recupero crediti morosità pregresse refezioni scuole, scuole comunali e trasporto scuola dell'obbligo/interessi e spese varie recuperare pregresso quote iscrizioni rette scolastiche/Proventi diversi per il recupero morosità/Proventi da concessione locali ad Associazioni/Proventi dalla gestione del demanio forestale	100%
35204/35211	Violazioni al codice della strada (ruoli)	100%
35205/35206/35212	Violazioni al codice della strada	90%
35215	Violazioni regolamenti comunali connessi al servizio di P.M.	100%
35012/35610	Rimborso spese legali/Rimborsi spese utenze centri estivi da associazioni sportive	100%

Dalle elaborazioni effettuate, si evince che l'importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2020 e valutato congruo, ammonta ad € 46.424.059,42.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 6.215.916,43 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 28.434.790,22, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo anticipazione liquidità

Non sussiste la fattispecie.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 4.983.508,59, per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale di euro 4.983.509,59 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 2.852.098,49 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 50.000,00 accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio 2020;

Euro 2.081.410,10 di parte corrente accantonati in sede di rendiconto 2020.

L'accantonamento al fondo rischi contenzioso (parte corrente ed in conto capitale) è stato effettuato anche in relazione a quanto comunicato con note prot. 17695 / A.11.2021/1 del 4 febbraio 2021 e prot. 29.695 /A.17.42.2017 del 26 febbraio 2021 a firma del Dirigente del Servizio Legale.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonato alcun importo quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società/enti partecipati ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013 e del comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016, in relazione a quanto comunicato con nota prot. 36.618 / A.14.2010/32 del 12 marzo 2021 a firma del Direttore Ufficio Partecipazioni.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 20.730,00
riferisce	€ 2.500,00
- utilizzi	€ 20.730,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.500,00

Altri fondi e accantonamenti

Altri fondi e accantonamenti, comprendono la somma di euro 3.351.101,19 già accantonata in sede di rendiconto 2019 (al netto della quota utilizzata nel corso dell'esercizio 2020 per euro 139.730,00). A tale importo si sommano euro 2.390.434,85 relativi a nuovi accantonamenti derivanti dalla gestione 2020 (comprensivi di nuovi accantonamenti relativi ad eventuali ulteriori passività potenziali corrente, rischi per passività potenziali da Covid-19, accantonamento per rischi derivanti da una ulteriore fidejussione rilasciata nel corso del 2020 per un progetto del settore sociale, spese per il personale), quindi per un totale di euro 5.741.536,04.

L'accantonamento al fondo rischi per passività potenziali COVID è stato costituito per l'importo complessivo di euro 518.559,30 (anziché euro 1.550.000,00 come originariamente previsto negli schemi approvati in Giunta con atto n. 85/2021).

Il Collegio rileva infatti che, con l'emendamento agli schemi di rendiconto 2020 prot. 56182 del 22/04/2021 a firma del Sindaco a seguito dei chiarimenti diffusi da Arconet, l'Ente ha apportato le seguenti modifiche per allocare le quote non utilizzate del contributo Ministeriale a ristoro delle minori entrate/maggiori uscite a seguito dell'emergenza Covid-19 tra le poste vincolate anziché tra quelle accantonate (per un importo totale di euro 1.031.440,70):

- ristoro TARI, per euro 875.048,31: il ristoro stabilito dal MEF con Decreto interministeriale n. 212342 del 3 novembre 2020 (tabella 1) per il Comune di Arezzo ammonta ad euro 1.557.805,31. Le agevolazioni riconosciute nel corso del 2020 ammontano ad euro 682.757,00 (vedi cap. 34387) pertanto l'importo vincolato (anziché accantonato) ammonta ad euro 875.048,31;

- imposta di soggiorno per euro 156.392,39: il Comune di Arezzo ha beneficiato di un contributo a ristoro per un importo totale di euro 244.947,18 di cui euro 88.554,79 già erogati alla Fondazione Arezzo Intour che si occupa dei servizi turistici. La restante parte di euro 156.392,39 viene vincolata (anziché accantonata) per le finalità disposte dalla normativa sull'imposta di soggiorno.

Tra gli altri accantonamenti è compreso l'importo di euro 223.200,00 per fondo rischi investimenti. L'Ente ha inoltrato richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti per l'impiego delle risorse originariamente assegnate per la messa in sicurezza di una scuola elementare, per interventi e/o attività previste dall'art. 3 della delibera CIPE n. 70/2019. Si attende autorizzazione in merito.

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 737.973,88 per spesa di personale comprendente anche i rinnovi contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	10.968.217,36	13.543.071,10	2.574.853,74
203	Contributi agli investimenti	2.403.151,44	540.566,20	- 1.862.585,24
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	180.204,19	36.031,09	- 144.173,10
	TOTALE	13.551.572,99	14.119.668,39	568.095,40

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 63.721.418,60	0,78%	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 5.627.953,17		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 17.079.555,29		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 86.428.927,06		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL' ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 8.642.892,71		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020 (1)	€ 676.538,03		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 7.966.354,68		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 676.538,03		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto		0,78%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	€ 28.266.097,31
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ 645.790,25
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 27.620.307,06

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	18.823.847,73	20.018.399,82	28.266.097,31
Nuovi prestiti (+)	5.726.863,71	7.020.580,47	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-4.532.311,62	-3.635.004,06	-645.790,25
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (Leasing)		4.862.121,08	0,00
Totale fine anno	20.018.399,82	28.266.097,31	27.620.307,06
Nr. Abitanti al 31/12	99.179	98.862	98.834
Debito medio per abitante	201,84	285,91	279,46

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari	709.654,69	692.533,62	676.538,03
Quota capitale	4.532.311,62	3.635.004,06	645.790,25
Totale fine anno	5.241.966,31	4.327.537,68	1.322.328,28

L'ente, con Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 25/05/2020, ha aderito all'operazioni di rinegoziazione dei mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti (circolare CDP Spa n. 1300 del 23/04/2020) di cui all'art. 113 del d.l. 34/2020 c.d. Decreto Rilancio.

Ha pertanto proceduto alla rinegoziazione delle n. 87 posizioni individuate con la sopra citata delibera tenuto conto che il valore complessivo relativo all'operazione è così composto:

- debito residuo al 01/01/2020 oggetto di rinegoziazione € 21.178.367,88
- Importo risparmio rate ammortamento mutui annualità 2020 € 2.235.062,84
- interessi dovuti al 31/07/2020 (tasso ante rinegoziazione) € 317.062,02
- quota capitale dovuta al 31/12/2020 (0,25% del totale debito residuo rinegoziato) € 52.945,89
- quota interessi dovuti al 31/12/2020 (tasso post rinegoziazione) € 295.032,89.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ 21.178.367,88
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ 2.235.062,84
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ 2.235.062,84
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e non ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'ente non ha utilizzato i proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/ Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2020	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2020	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2020
Centro Sport Chimera	garanzia mutuo	484.769,03	Fideiussione	0	484.769,03
Ministero Infrastrut	accesso dati MCT	1.177,54	Fideiussione	0	1.177,54
Prefettura AR	Progetto scuole sicure	21.859,00	Fideiussione	0	21.859,00
Prefettura AR	Progetto truffe anziani	36.161,10	Fideiussione	0	36.161,10
TOTALE		€ 543.966,67		€ -	€ 543.966,67

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha chiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 nessuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2020 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

bene utilizzato	Nr. contratto di leasing	Scadenza	Importo rata annuale
C.A.S. San Marco	940505	22/09/2037	29.781,00
C.A.S. Tortaia	940504	22/09/2037	28.529,04
Realizzazione nuova sede del Comando di Polizia Municipale	1363	Collaudo opera previsto nell'esercizio 2021	

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 28.865.142,12
- W2 (equilibrio di bilancio): € 16.894.482,01
- W3 (equilibrio complessivo): € 14.034.798,70

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

L'impostazione è stata confermata dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 8 del 15 marzo 2021.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2020	Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU/ICI/TASI	€ 6.369.753,81	€ 2.796.155,13	€ 1.564.611,47	€ 13.358.571,75
Recupero evasione TARES	€ -	€ -	€ -	€ 147.445,29
Recupero evasione TARI	€ 78.221,94	€ -	€ 76.000,00	€ 128.185,40
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ 82.245,37
Recupero evasione altri tributi (comprende ICP)	€ 152.726,00	€ -	€ 58.282,50	€ 774.972,07
TOTALE	€ 6.600.701,75	€ 2.796.155,13	€ 1.698.893,97	€ 14.491.419,88

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 13.173.785,66	100,00%
Residui riscossi nel 2020	€ 2.340.937,16	17,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 145.975,24	1,11%
Residui al 31/12/2020	€ 10.686.873,26	81,12%
Residui della competenza	€ 3.804.546,62	
Residui totali	€ 14.491.419,88	
FCDE al 31/12/2020	€ 14.491.419,88	100,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono **diminuite** di Euro 576.557,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 265.037,30	100,00%
Residui riscossi nel 2020	€ 265.037,30	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 179.147,05	
Residui totali	€ 179.147,05	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

In merito si osserva che l'importo di euro 179.147,05 alla data del 16.03.2021 risulta interamente incassato. Tale posta non è stata svalutata in quanto si è utilizzato il metodo di accertamento per cassa.

TASI

Dal 1/1/2016 non è dovuta la TASI (tributo sui servizi indivisibili) per alcuna tipologia di immobile sita nel territorio del Comune di Arezzo.

TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2020, relativamente alla TARI, fanno riferimento al PEF approvato con DCC n. 22 del 22.09.2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI (cap. 12033) /TARES (cap. 12030) è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI-TARES

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	13.251.306,88	100,00%
Residui riscossi nel 2020	1.386.491,12	10,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.100.000,00	15,85%
Residui al 31/12/2020	9.764.815,76	73,69%
Residui della competenza	3.112.129,94	
Residui totali	12.876.945,70	
FCDE al 31/12/2020	12.853.221,64	99,82%

Nota: La presente tabella non comprende movimenti dei capitoli n. 12031 e n. 12034 in quanto relativi ad attività di recupero evasione (quindi analizzati nella prima tabella del paragrafo)

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti, in conto competenza, negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire (*) e relative sanzioni	2018	2019	2020
Accertamento	€ 3.088.581,10	€ 3.790.432,26	€ 4.030.606,69
Riscossione	€ 2.784.967,29	€ 3.064.673,90	€ 3.878.635,09

(*) l'importo è comprensivo delle entrate derivanti dagli scomputi per opere; anche gli importi 2018 e 2019 sono stati adeguati a questa nuova valorizzazione.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2018	€ 281.425,03	9,11%
2019	€ 522.494,16	13,78%
2020	€ 317.256,65	7,87%

Oltre all'importo di euro 317.256,65 è stata destinato alla spesa corrente 2020 l'importo di euro 181.622,96 derivante dall'applicazione dell'avanzo vincolato da concessioni edilizie anno 2019 al bilancio di previsione 2020/2022 (delibera CC n. 34 del 20.05.2020).

L'Ente non ha utilizzato oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020 (compreso euro 439.960,98 derivante entrate da scomputare per oneri di urbanizzazione)	974.294,09	100,00%
Residui riscossi nel 2020	164.713,50	16,91%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	142.771,70	14,65%
Residui al 31/12/2020	666.808,89	68,44%
Residui della competenza	151.971,60	
Residui totali	818.780,49	
FCDE al 31/12/2020	0	0,00%

Il pagamento del contributo di costruzione previsto per l'attività edilizia è regolato dalla Legge della RT n. 65/14 che stabilisce che il contributo deve essere pagato al momento del ritiro del permesso di costruire, oppure il medesimo può essere rateizzato in non più di sei rate semestrali, previa presentazione di idonee garanzie fidejussorie. Nello specifico il Comune ha regolato la materia con proprio regolamento "Regolamento comunale per la determinazione e corresponsione del contributo di costruzione e delle sanzioni in materia edilizia" che all'art. 9 definisce la rateizzazione del contributo. Pertanto nell'attività edilizia dell'Ente sono previste garanzie volte ad evitare il formarsi di crediti inesigibili.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione (non si procede più alla divisione delle entrate ex art. 208 rispetto alle entrate ex art. 142 in quanto, come spiegato in seguito, non sussiste obbligo di riparto con l'ente proprietario della strada) :

	2018	2019	2020
accertamento	5.258.522,82	5.417.388,48	4.969.706,75
riscossione	1.974.627,34	2.067.822,10	1.718.492,54
%riscossione	37,55	38,17	34,58
FCDE	15.816.177,39	15.119.875,70	15.824.144,23

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2019	Accertamento 2020
Sanzioni CdS	€ 2.821.479,82	€ 2.484.853,38
spese attività controllo, accertamento e altre spese	€ 136.593,58	€ 160.672,16
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 629.453,54	€ 972.255,55
entrata netta	€ 2.055.432,70	€ 1.351.925,67
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 1.614.335,73	€ 1.172.194,38
avanzo vincolato 2019 applicato al bilancio 2020		€. 169.844,71
% per spesa corrente	78,54%	86,71%
destinazione a spesa per investimenti	€ 146.388,84	€ 101.232,62
% per Investimenti	7,12%	7,49%

Nota: La quota vincolata nel risultato di amministrazione ammonta ad euro 78.498,67.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	17.502.652,21	100,00%
Residui riscossi nel 2020	1.334.759,44	7,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.335.413,56	13,34%
Residui al 31/12/2020	13.832.479,21	79,03%
Residui della competenza	3.251.214,21	
Residui totali	17.083.693,42	
FCDE al 31/12/2020	15.824.144,23	92,63%

Le risultanze di cui sopra comprendono anche i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, stabiliti dall'art. 142, comma 12-bis, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi elettronici di rilevamento della velocità riferiti ad accertamenti effettuati su strade di proprietà Statale (raccordo autostradale Arezzo-Bettolle) per i quali non sussiste obbligo di riparto a favore dell'Ente proprietario.

Sulla base infatti di quanto chiarito con la nota n. 2144 del 08/05/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti questo Ente ha applicato per questi proventi la disciplina generale contenuta nell'art. 208, comma 1, del Codice della Strada.

Nella nota in questione infatti il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti chiarisce che:

ANAS SpA è il concessionario per conto dello Stato, che ne è proprietario, di tutte le strade statali. In base alla formulazione vigente del secondo periodo del comma 12-bis dell'art. 142 del Codice della strada, che stabilisce che le disposizioni del primo periodo del medesimo comma non si applichino alle strade in concessione, discende che per tali strade la ripartizione dei proventi tra ente proprietario ed enti da cui dipende l'organo accertatore non si debba applicare. Pertanto per i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento sulle strade statali delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui al citato comma 12-bis, si deve applicare la disciplina generale contenuta nell'art. 208, comma 1, del Codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali (tipologia 3.01.03 al netto COSAP, capitolo 31020) è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	1.163.262,66	100,00%
Residui riscossi nel 2020	458.148,58	39,38%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	192.086,92	16,51%
Residui al 31/12/2020	513.027,16	44,10%
Residui della competenza	812.247,47	
Residui totali	1.325.274,63	
FCDE al 31/12/2020	528.343,01	39,87%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 21.592.017,19	€ 21.428.564,54	-163.452,65
102	imposte e tasse a carico ente	€ 1.183.553,80	€ 1.227.131,13	43.577,33
103	acquisto beni e servizi	€ 38.922.562,97	€ 37.682.700,06	-1.239.862,91
104	trasferimenti correnti	€ 8.002.314,92	€ 10.208.931,35	2.206.616,43
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 692.533,62	€ 676.538,03	-15.995,59
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 292.798,43	€ 102.225,27	-190.573,16
110	altre spese correnti	€ 1.424.690,03	€ 1.068.946,35	-355.743,68
TOTALE		€ 72.110.470,96	€ 72.395.036,73	284.565,77

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 775.235,46;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 23.449.658,57;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017. Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2020, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

In data 17 marzo 2020 è stato emanato il Decreto Ministeriale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27.04.2020, che, in esecuzione dell'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridefinito le regole assunzionali per i Comuni in sostituzione della previgente normativa in materia. Il decreto in esame attua una riforma che sostituisce il criterio del turn over in base al quale le assunzioni erano proporzionate alle cessazioni degli anni precedenti con quello finanziario che permette più assunzioni a fronte di maggiori entrate.

Tale decreto, fonda il calcolo degli spazi per nuove assunzioni sulla quantificazione per ciascun ente del rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità. Il decreto in esame fissa "nella media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione" il parametro posto a base del calcolo di cui al punto precedente e che al momento deve essere rappresentato dal triennio 2017/2018/2019.

L'articolo 1 comma 1 del citato D.M. testualmente recita: "*il presente decreto è finalizzato,..... ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia*

esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i Comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia".

La tabella contenuta nell'art. 4, comma 1, del Decreto Ministeriale individua per i Comuni in Relazione a ciascuna fascia demografica, i rispettivi valori-soglia di riferimento; in particolare il Comune di Arezzo si colloca nella fascia demografica g) della Tabella 1 di cui all'articolo 4 del citato D.M., la quale prevede come valore massimo di soglia il 27,60% del rapporto della spesa del personale dei Comuni rispetto alle entrate correnti, corrispondente ad una spesa di personale di € 22.222.298,55.

Per il comune di Arezzo, la spesa per il personale dipendente, calcolata con le modalità previste dal citato D.M. alla luce della circolare ministeriale esplicativa, così come risulta dalle tabelle allegate alla relazione tecnica, ammontava per l'esercizio 2019 a complessivi € 21.819.744,07 che determinava un'incidenza del 27,10 % quindi inferiore al valore soglia di cui sopra. Quindi, nei limiti della differenza tra i due valori (euro 402.554,48), venivano determinate le capacità assunzionali del Comune di Arezzo.

L'Ente, in base ai dati di rendiconto 2020 è risultato rispettoso dei nuovi limiti imposti dall'art. 33 del D.L. 34/2019 avendo conseguito una spesa di euro 21.599.870,45.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

I dipendenti in forza all'Ente al 31/12/2020 era di n. 547.

	Media 2011/2013
Spese intervento 01	25.316.412,40
Spese incluse nell'intervento 03	288.753,28
Irap	1.334.295,97
Altre spese incluse	688.738,64
Totale spese di personale (A)	27.628.200,29
(-) Componenti escluse (B)	4.178.541,72
(-) Altre componenti escluse:	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	23.449.658,57
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)	

Spese per il personale			
descrizione spesa	spesa rendiconto 2018	spesa rendiconto 2019	spesa rendiconto 2020
acquisto buoni pasto (p.f. 1.01.01.02.002)	179.613,64	194.736,00	157.481,00
spesa di personale (p.f. 1.01)	21.789.205,55	21.397.281,19	21.271.083,54
irap (p.f. 1.02.01.01)	1.101.084,92	1.099.536,76	1.144.056,62
formazione del personale	130.337,83	88.730,06	53.454,25
spesa per missioni e trasferte	20.000,00	21.627,06	4.008,80
spesa personale istituzione biblioteca	244.240,89	243.892,05	183.078,27
altre spese incluse (interinali e Co.co.co)	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	23.464.482,83	23.045.803,12	22.813.162,48
spese escluse	4.590.547,41	4.182.990,02	3.773.195,21
Spese soggette al limite (c. 557)	18.873.935,42	18.862.813,10	19.039.967,27

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	16.233.652,59
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	24.772,88
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	105.669,08
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	166.783,44
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	26.964,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	4.449.503,84
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	130.178,76
13	IRAP	1.144.056,62
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	157.481,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	57.463,05
17	Spese operai forestali	0,00
18	altre spese di personale	133.558,95
19	Istituzione biblioteca	183.078,27
Totale		22.813.162,48

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	41.330,05
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	57.463,05
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	2.766.082,96
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	840.690,92
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	27.878,04
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per avvocatura (sentenze favorevoli)	0,00
10	Incentivi recupero ICI	14.915,85
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	

14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (CTR Fondo Perseo (C.C. Piemonte 380/2013 7/11/13) ON. CONTRAT.)	1.633,01
17	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	23.201,33
	Totale	3.773.195,21

L'Organo di revisione *ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente nel corso del 2020 non ha attribuito incarichi di consulenza informatica (previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228); l'acquisto di beni e servizi informatici effettuato dall'Ufficio Gestione Sistemi Informativi è avvenuto tramite ricorso a Consip, mepa, start.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011 ha verificato che nell'esercizio 2020 è stata predisposta la verifica della corrispondenza dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati con riferimento alla data del 31/12/2019; tutte le operazioni di riconciliazione sono state effettuate nei termini di legge.

L'Organo di revisione da atto che è stata predisposta la documentazione necessaria per la verifica della corrispondenza dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati con riferimento alla data del 31/12/2020.

L'Ente dovrà verificare le risultanze derivanti dal raffronto e provvedere nei termini di legge.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, *non ha proceduto* alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

A seguito di quanto disposto dal Consiglio Comunale con atto n. 35 del 20/05/2020, con cui è stata deliberata la compensazione mediante acquisizione dell'immobile c.d. "auditorium" e chiusura di tutte le partite pregresse relative all'area ex campo scuola ed alle ulteriori posizioni in sospeso con l'Ente, e della correlata operazione di aumento di capitale riservato approvata dall'Assemblea di Arezzo Fiere e Congressi S.r.l., la quota di partecipazione del Comune di Arezzo è passata nel corso dell'anno dall'11,02% al 17,88%.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 96 del 22/12/2020, ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute al 31/12/2019, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Con il medesimo atto è stata approvata la relazione sull'attuazione del precedente piano di riassetto detenute

al 31/12/2018 (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 119 del 17 dicembre 2019).

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2019	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Arezzo Multiservizi S.r.l.	76,67%	1.747.497	0 La perdita di 138.884 euro è stata immediatamente ripianata dall'assemblea dei soci del 29/06/2020.	Costi operativi superiori ai ricavi operativi.	L'andamento gestionale della società, che gestisce i servizi cimiteriali, richiederà un aggiornamento delle tariffe (ferme dal 2015).	No

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019, a fronte delle quali non è stato necessario procedere ad effettuare accantonamenti all'apposito fondo, in quanto immediatamente ripianate dalla società.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2018	2019	2020
<i>A componenti positivi della gestione</i>	85.615.082,02	89.466.002,12	94.182.431,92
<i>B componenti negativi della gestione</i>	84.165.388,41	90.649.847,69	94.865.216,76
Risultato della gestione	1.449.693,61	-1.183.845,57	-682.784,84
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>	1.713.433,35	1.535.597,06	1.760.949,05
<i>proventi finanziari</i>	2.423.088,04	2.228.130,68	2.437.487,08
<i>oneri finanziari</i>	709.654,69	692.533,62	676.538,03
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	3.163.126,96	351.751,49	1.078.164,21
<i>E proventi straordinari</i>	3.804.802,59	5.891.549,96	7.821.407,62
<i>E oneri straordinari</i>	3.586.798,24	2.199.718,06	887.366,20
Risultato prima delle imposte	3.381.131,31	4.043.583,39	8.012.205,63
IRAP	1.086.740,68	1.174.767,73	1.122.594,15
Risultato d'esercizio	2.294.390,63	2.868.815,66	6.889.611,48

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 2.437.469,67 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
COINGAS	45,17	1.394.127,20
ATAM S.P.A.	99,92	363.706,32
AFM S.P.A.	20	234.634,67
NUOVE ACQUE S.P.A.	15,89	445.001,48

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2018	2019	2020
7.756.990,06	7.702.027,51	8.059.711,98

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	5.264.398,33 €
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	2.757,00 €
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	1.978.320,99 €
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	40.252,91 €
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
	5.2.9.02	Permessi di costruire	535.252,47 €
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	425,92 €
		TOTALE	7.821.407,62 €
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	69.700,00 €
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	- €
	5.1.1.03	Rimborsi	53.274,00 €
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	365.432,42 €
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	398.959,78 €
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	- €
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	- €
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	- €
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	- €
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	- €
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	- €
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	- €
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a imprese	- €
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	- €
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	- €
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	- €
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a imprese	- €
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	- €
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	- €
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	- €
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	- €
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	- €
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	- €
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	- €
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	- €
		TOTALE	887.366,20 €

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2020 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	3.412.410,13	3.626.116,68	2.892.906,33
Immobilizzazioni materiali	255.565.701,22	259.914.712,11	265.391.543,45
Immobilizzazioni finanziarie	115.268.619,10	123.380.216,95	126.895.688,00
Totale immobilizzazioni	374.246.730,45	386.921.045,74	395.180.137,78
Rimanenze	134.933,98	135.695,74	208.063,64
Crediti	13.609.561,92	16.611.325,47	15.374.233,06
Altre attività finanziarie	5.045,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	32.012.341,79	39.267.476,29	49.034.643,20
Totale attivo circolante	45.761.882,69	56.014.497,50	64.616.939,90
Ratei e risconti	111.603,34	216.521,07	217.108,74
Totale dell'attivo	420.120.216,48	443.152.064,31	460.014.186,42
<i>Conti d'ordine</i>			
Passivo			
Patrimonio netto	335.225.846,99	348.723.330,03	359.336.375,04
Fondo rischi ed oneri	4.472.228,44	6.342.929,68	9.693.603,93
Debiti di finanziamento	20.018.399,82	23.403.976,23	22.758.185,98
Debiti di funzionamento	19.270.827,60	20.949.201,67	20.806.570,84
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	39.289.227,42	44.353.177,90	43.564.756,82
Ratei e risconti	41.132.913,63	43.732.626,70	47.419.450,63
Totale del passivo	420.120.216,48	443.152.064,31	460.014.186,42
<i>Conti d'ordine</i>	<i>15.037.563,70</i>	<i>22.060.973,84</i>	<i>14.167.885,01</i>

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2020	Variazioni	31/12/2020
Immobilizzazioni immateriali	3.626.116,68	-733.210,35	2.892.906,33
Immobilizzazioni materiali	259.914.712,11	5.476.831,34	265.391.543,45
Immobilizzazioni finanziarie	123.380.216,95	3.515.471,05	126.895.688,00
Totale immobilizzazioni	386.921.045,74	8.259.092,04	395.180.137,78
Rimanenze	135.695,74	72.367,90	208.063,64
Crediti	16.611.325,47	-1.237.092,41	15.374.233,06
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	39.267.476,29	9.767.166,91	49.034.643,20
Totale attivo circolante	56.014.497,50	8.602.442,40	64.616.939,90
Ratei e risconti	216.521,07	587,67	217.108,74
			0,00
Totale dell'attivo	443.152.064,31	16.862.122,11	460.014.186,42
Passivo			
Patrimonio netto	348.723.330,03	10.613.045,01	359.336.375,04
Fondo rischi e oneri	6.342.929,68	3.350.674,25	9.693.603,93
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	44.353.177,90	-788.421,08	43.564.756,82
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	43.732.626,70	3.686.823,93	47.419.450,63
	0,00		0,00
Totale del passivo	443.152.064,31	16.862.122,11	460.014.186,42
Conti d'ordine	22.060.973,84	-7.893.088,83	14.167.885,01

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2020
Immobilizzazioni materiali di cui:	2020
- inventario dei beni immobili	2020
- inventario dei beni mobili	2020
Immobilizzazioni finanziarie	2020
Rimanenze	2020

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2020 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 46.424.059,42 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare (28.434.790,22) come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

Pertanto il Fondo Svalutazione Crediti totale al 31/12/2020 è pari a € 74.858.849,64

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Riconciliazioni residui attivi/crediti

Residui attivi da finanziaria	69.887.218,07
ricostituzione residui cancellati per crediti di dubbia e difficile esazione	28.434.790,22
fondo svalutazione crediti totale al 31/12/2020	-74.858.849,64
Iva su acquisti relativa a fatture non pagate	8.097,16
Depositi bancari	-8.602.799,43
Crediti corrispondenti ad accertamenti pluriennali cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali il servizio è già stato reso o è avvenuto lo scambio di beni caricati nel bilancio 2018	15.025,54
Crediti corrispondenti ad accertamenti pluriennali cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali il servizio è già stato reso o è avvenuto lo scambio di beni caricati nel bilancio 2019	165.381,83
Crediti corrispondenti ad accertamenti pluriennali cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali il servizio è già stato reso o è avvenuto lo scambio di beni caricati nel bilancio 2020	402.793,34
Rettifica rilevazioni Fondo incentivi tecnici	-77.424,03
TOTALE CREDITI	15.374.233,06

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2020 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	€	6.889.611,48
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	3.270.250,52
-	contributo permesso di costruire restituito	€	274.488,42
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	727.671,43
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	10.613.045,01

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	62.107.623,44
II	Riserve	€	290.339.140,12
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	5.188.834,87
b	da capitale		
c	da permessi di costruire	€	10.911.088,70
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	239.534.855,80
e	altre riserve indisponibili	€	34.704.360,75
III	risultato economico dell'esercizio	€	6.889.611,48

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	4.983.508,59
fondo perdite società partecipate		
fondo per manutenzione ciclica		
fondo per altre passività potenziali probabili	€	4.710.095,34
totale	€	9.693.603,93

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2020 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Riconciliazione residui passivi/debiti

Residui passivi da finanziaria	20.866.313,62
Debiti di finanziamento	22.758.185,98
Erario c/Iva	17.681,25
Rettifica rilevazioni Fondo incentivi tecnici	-77.424,03
TOTALE DEBITI	43.564.756,82

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2020 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 3.621.654,88 quale quota annuale di contributo agli investimenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IL RENDICONTO CONSOLIDATO

L'organo di revisione attesta che il Rendiconto Consolidato, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 85 del 30/03/2021, comprende il Rendiconto del Comune di Arezzo e il rendiconto delle due Istituzioni denominate Istituzione Giostra del Saracino (in liquidazione) e Istituzione Biblioteca città di Arezzo.

Con deliberazione n. 5 del 13/03/2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo e con determina del commissario liquidatore n. 1 del 22/01/2021 l'Istituzione Giostra del Saracino hanno approvato il Rendiconto di gestione 2020.

Ai fini della redazione del Conto del bilancio consolidato l'Ente ha provveduto ad elidere i reciproci residui attivi e passivi ed i reciproci impegni ed accertamenti. Sono inoltre stati elisi i valori corrispondenti alle relative movimentazioni di cassa.

Il Collegio rileva che al fine di redigere il rendiconto consolidato del Comune di Arezzo con l'Istituzione Giostra del Saracino e l'Istituzione Biblioteca città di Arezzo, le elisioni relative ai reciproci rapporti hanno riguardato i seguenti valori:

- contabilità finanziaria:

- accertamenti ed impegni dalla gestione di competenza fra il Comune di Arezzo e l'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo (euro 474.500,00 relativo al contributo annuale in favore della Istituzione);

- residui attivi e passivi iniziali dalla gestione di competenza fra il Comune di Arezzo e l'Istituzione Biblioteca Città di Arezzo (euro 274.500,00) relative al residuo del contributo non pagato;

- contabilità economico-patrimoniale:

- costi/ricavi per Euro 474.500,00 relativi al contributo annuale in favore della Istituzione Biblioteca.

- elisione delle partecipazioni.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

VANNI ROBERTO

CARLESÌ SAVERIO

CHIUCINI ROBERTO
